



**Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari**  
Provincia Autonoma di Trento

**Dipartimento di Prevenzione**

**Coordinamento UU.OO. Igiene e Sanità**

**Pubblica Veterinaria**

Coordinatore: dott. Roberto Tezzelle

Centro per i Servizi Sanitari

Viale Verona - palazzina A – 38123 TRENTO

Segr. tel. 0461 904532

pec: [serviziaveterinario@pec.apss.tn.it](mailto:serviziaveterinario@pec.apss.tn.it)

e-mail: [serviziaveterinario.asltn@apss.tn.it](mailto:serviziaveterinario.asltn@apss.tn.it)

Il numero e la data di protocollo sono generati automaticamente dal sistema (DPCM 3.12.2013, art. 20), e per i corrispondenti non interoperanti, sono allegati all'oggetto della PEC

All'attenzione

Consorzio dei Comuni trentini

Class. 13.2.3.4-2024

Interoperabilità PiTre

**Oggetto:** attività ludiche in presenza di animali e con manipolazione di latte crudo e formaggi da parte dei bambini.

Le iniziative culturali e ricreative finalizzate alla scoperta da parte dei bambini degli usi e delle tradizioni locali possono presentare dei risvolti di ordine igienico-sanitario nei confronti dei quali è necessario raccomandare la massima attenzione.

In particolare si sottolinea ancora una volta che l'ambiente rurale, soprattutto se caratterizzato dalla presenza di animali, può nascondere delle insidie legate alla presenza di agenti patogeni come ad esempio *Escherichia coli* produttore di shigatossine (STEC), responsabile della temuta sindrome emolitica uremica (SEU).

Soprattutto là dove ai gruppi è concesso di accedere alle stalle, ai pascoli, alle casere o ai piccoli caseifici aziendali, è concreto il rischio che il microorganismo sia accidentalmente ingerito con possibile insorgenza della grave malattia. Di fatto è difficile impedire ai bambini di portare le mani alla bocca o di assaggiare il risultato del proprio “lavoro”.

Si raccomanda pertanto di assicurare che nelle occasioni in oggetto gli organizzatori e gli accompagnatori siano edotti sull'importanza delle seguenti fondamentali misure di prevenzione:

- la produzione dei formaggi deve aver luogo senza alcuna manipolazione da parte dei bambini o, in alternativa, che sia a disposizione un punto di lavaggio (o igienizzazione mediante salviette disinfettanti monouso) delle mani da utilizzare prima e dopo la lavorazione;
- i prodotti lattiero caseari realizzati con la “collaborazione” dei bambini devono essere sistematicamente esclusi dal consumo per essere distrutti a fine giornata;
- deve essere interdetta la somministrazione di latte crudo o di formaggi ottenuti da latte crudo ai bambini nonché alle persone in età avanzata o con sistema immunitario indebolito e questo indipendentemente dalla perizia di chi manipola i prodotti;



- dopo eventuali contatti con gli animali, a prescindere dalla specie (bovina, caprina, ovina ecc.), le mani dei bambini devono essere sempre accuratamente lavate con idoneo detergente e asciugate con salviette monouso.

Si coglie l'occasione per sottoporre alla vostra attenzione il materiale illustrativo predisposto dall'Istituto Superiore di Sanità, relativamente alla protezione dei bambini dal rischio STEC.

Distinti saluti.

La Direttrice  
Dipartimento di Prevenzione  
dott.ssa Maria Grazia Zuccali

Il Coordinatore  
UU.OO. Igiene e Sanità Pubblica Veterinaria  
dr. Roberto Tezzele

*Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 del CAD, D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).*

Allegato: scheda ISS - *Proteggi il tuo bambino dalle Infezioni da STEC*

